

## Sylvie Clavel trasferisce il suo laboratorio ad Agrigento

### Nemo propheta in patria

DI LICIA CARDILLO

Peccato che questo motto latino, sempre valido, non si possa applicare a Sylvie Clavel. Non è, infatti, né italiana né cittadina sambucense - come avrebbe dovuto essere - anche se è chiamata la "francese di Sambuca" perché ha scelto la nostra città come laboratorio per la sua creatività e sede delle sue opere, sin dal 2002 quando, il sindaco Olivia Maggio, accogliendo la nostra richiesta, diede la disponibilità ad allestire la mostra permanente delle sculture tessili, considerandola, come in seguito si è rivelata, una grande opportunità per la città.

Dal giorno in cui è stato istituito, il museo è diventato infatti un polo di attrazione, sia per la singolarità delle sculture, sia per le modalità con cui esse vengono realizzate, che rimandano ai ricami tradizionali sambucensi - tombolo e chiacchierino, macramè - e all'intreccio di fibre vegetali per la produzione di scope, canestri e fiscelle.

Sylvie, con la sua presenza, oltre a recuperare e valorizzare le nostre radici, ha rinsaldato quel legame tra Sambuca e Parigi iniziato da Emanuele Navarro più di un secolo e mezzo fa.

Sin dall'inizio l'artista ha sognato di realizzare un laboratorio nel monastero per trasmettere ai giovani l'arte d'intrecciare fili e incrementare, attraverso iniziative culturali, il rapporto tra la Francia e la nostra città e, nel contempo, inserirla in un circuito internazionale.

Il progetto, in seguito, è stato proposto dal Centro Culturale Polos, fondato ad hoc dall'artista francese e da altri soci, alla precedente amministrazione comunale e alla Banca di Credito Cooperativo, ma non ha trovato alcun riscontro.

La Fenice, un'opera grandiosa, alla quale Sylvie ha lavorato per sette anni e che avrebbe dovuto essere inaugurata alla presenza di personalità prestigiose della cul-

(segue a pag. 5)



PIF al teatro L'Ida

### L'ironia contro la mafia

DI GIUSEPPE MERLO

Come un pifferaio magico (così lo ha raffigurato in una sua vignetta Antonio Di Prima) Pif, al secolo il regista palermitano Pierfrancesco Diliberto, per oltre tre ore ha intrattenuto i ragazzi dell'Istituto Comprensivo Statale "Fra Felice" al teatro comunale "L'Ida" di Sambuca di Sicilia. Gli studenti e non solo che gremivano lo "splendido gioiello molto raro in altri piccoli centri come il vostro", a un suo cenno lo avrebbero seguito ovunque, come i bambini della favola. Un piacevolissimo susseguirsi di storie e di fatti di cui è stato protagonista in trasmissioni come "Le lene" o "Il Testimone", raccontati sul filo di una pungente ironia che non ha risparmiato neppure gli amministratori comunali presenti nella platea, in primo luogo il sindaco Leo Ciccio

(segue a pag. 9)

Bilancio dei primi mesi di amministrazione

### Intervista all'ass. Giuseppe Oddo

DI ANTONELLA DI GIOVANNA

Dopo aver preso piena visione della situazione che avete ereditato dalla precedente amministrazione, pur tenendo conto del breve lasso di tempo trascorso dall'insediamento, la cittadinanza è sicuramente curiosa di conoscere i progressi che sono stati fatti fino ad ora e gli obiettivi che vi siete prefissati.

**Ci vuoi illustrare alcuni punti cardini del vostro programma?**

Siamo partiti rendendo funzionale la macchina comunale. Pertanto, quale assessore alle risorse umane con la giunta ci siamo prodigati per la

(segue a pag. 6)

Istituto Comprensivo

### Silvana Genco è la nuova dirigente

INTERVISTA DI DANIELA BONAVIA

Originaria di Castelvetrano, laureata in Pedagogia e con alle spalle un'esperienza di insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella primaria, Silvana Genco, al sesto anno di incarico come dirigente scolastico, ha inaugurato ufficialmente quest'anno il suo incarico di ruolo come Preside presso l'Istituto Comprensivo Fra Felice da Sambuca, portando nella realtà scolastica sambucense una grande grinta e un vivace spirito di iniziativa e cambiamento.

(segue a pag. 6)

### Sylvie Clavel a Villa Aurea La Francese che annoda il mito

Il 19 febbraio sul quotidiano Repubblica un interessante articolo intitolato "La francese di Sambuca che intreccia sculture" elogiava la splendida e originale

(segue a pag. 5)

### Il nuovo libro di Angelo Pendola Storia di Giacinto e altri racconti

Conoscevamo Angelo Pendola per la sua lunga attività di poeta militante e di giornalista coraggioso, incisivo, pungente,

(segue a pag. 7)

### Pippo Vaccaro dipinge Papa Francesco

(art. a pag. 12)

Un grave lutto ha colpito il dottore Franco La Barbera, già direttore de **La Voce di Sambuca**: la scomparsa improvvisa della moglie Mariella. La redazione de La Voce, appresa la triste notizia, formula sentite condoglianze a lui e alla famiglia per la dolorosa perdita.



SAMBUCA - PIAZZA SAN GIORGIO (1908)

Centro Ricerche Zabut

AVVENIRE E STUDI PER LA RIFORMAZIONE DELLE RIFORME ASSOCIALE E COOPERATIVA SINDACALISMO

1908 - Scultura di Franco La Barbera - Centro Ricerche Zabut

Anche quest'anno - il ventiquattresimo - il Centro Ricerche Zabut ha stampato, in occasione del Natale 2013, una foto d'epoca della nostra Sambuca.

## ■ Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese ■

### Diffida a Girgenti acque

Rapporti tesi tra il sindaco Leo Ciaccio e Girgenti Acque, la società che gestisce il servizio idrico del Comune di Sambuca di Sicilia. Il primo cittadino ha diffidato la società "a provvedere immediatamente alla sospensione delle fatture emesse con tariffe differenti da quelle concordate, a ricalcolare le stesse con quelle approvate con delibera n.33 del 18 marzo 2004 e a rimborsare agli utenti l'eventuale differenza illegittimamente incassata. E inoltre a provvedere, secondo la convenzione, ad effettuare i versamenti di tutte le quote incassate e illegittimamente trattenute per i canoni di depurazione e fognario". Una contesa non facile da risolvere dal momento che, se per la Girgenti si ipotizza una sorta di appropriazione indebita di somme non spettanti che specificatamente riguardano il canone fognario e di depurazione che non sarebbero stati mai versati al Comune come dovuto, per quest'ultimo si ipotizza una cronica insolvenza nei confronti della Società per il servizio effettuato. Una sorta di pirandelliano dialogo tra sordi. Nel bel mezzo dei contendenti gli utenti, di fatto le pecore da tosare o meglio da scorticare, se si pensa che un allaccio alla rete idrica verrebbe a costare circa 800 euro e che le bollette sono sempre più salate, mentre fiumi d'acqua si perdono per le strade e si auspica che il servizio torni (chissà quando considerati gli immensi interessi in gioco) alla gestione diretta dei Comuni.

### Sambuca nel cuore: provvedimenti contro la violenza

Il pericolo reale di eventuali spedizioni punitive contro la comunità rumena, è forse la ragione principale che avrebbe spinto il gruppo consiliare "Sambuca nel cuore" che, nel civico consesso, occupa i seggi della minoranza, a indirizzare una lettera aperta al sindaco, Leo Ciaccio, e al presidente del consiglio comunale, Sario Arbisi, affinché si pongano "in essere tutti i provvedimenti necessari, opportuni nonché urgenti, al fine di ristabilire l'ordine pubblico" e si porti all'o.d.g. della prossima seduta del civico consesso la discussione "sull'ennesimo episodio di violenza accaduto lo scorso fine settimana nel territorio di codesto Comune". Il riferimento è al selvaggio pestaggio di tre giovani sambucesi che, per futili motivi, sarebbero stati aggrediti da cinque rumeni ubriachi in trasferta a Sambuca e subito dopo dileguatisi, senza lasciar traccia. Si ricorda al sindaco che "nella sua qualità di ufficiale del Governo può adottare provvedimenti urgenti... con lo scopo e la finalità di reprimere e prevenire pericoli che minacciano la pubblica incolumità e la sicurezza urbana". L'inquietante situazione che si è venuta a determinare, come in molti lamentano, è anche la conseguenza dello sporadico controllo del territorio, specialmente nelle ore notturne, allorché gli abitanti dei piccoli centri, come Sambuca, dopo le ore 20,00 non hanno alcun punto di riferimento. Per qualsiasi emergenza infatti ci si deve rivolgere alla capitaneria di Sciacca o ai numeri di pubblica utilità come il 112 o il 113. Il territorio diventa infatti terra di nessuno, e gli autori di atti criminali, grazie anche ad una legislazione troppo permissiva che vanifica di fatto ogni risultato delle forze dell'ordine, hanno la certezza di scontare solo in minima parte pene lievissime o di avere garantita la più completa impunità.

### Antonio Giovinco nella Segreteria Provinciale del PD

Lo scorso 10 febbraio presso la Federazione Pd di Agrigento si è insediata la nuova segreteria del Pd Provinciale. Nella Segreteria guidata da Peppe Zambito, anche Sambuca sarà rappresentata da Antonio Giovinco con la delega all'Istruzione ed alla Formazione Professionale. Il Presidente del Pd locale Antonio Montalbano afferma: "Finalmente anche Sambuca sarà rappresentata a livello sovra comunale e Giovinco è un militante che tanto ha dato a questo Partito e che saprà rappresentare al meglio le nostre istanze". Giovinco dichiara: "La necessità di rimettere in

sesto diverse strutture e istituti scolastici è uno degli obiettivi principali dell'agenda politica del Partito Democratico provinciale". Il responsabile all'Istruzione e formazione, continua, dicendosi soddisfatto del risultato ottenuto per quanto riguarda il secondo dei tre bandi (il terzo scadrà il prossimo 31 marzo) che vedrà finanziati 9 istituti agrigentini per un totale di circa 8 milioni di euro, frutto della stretta collaborazione avuta, sin dall'indomani dell'insediamento della nuova Segreteria, con l'Assessorato Regionale all'Istruzione guidato dall'Assessore Nelli Scilabra. La strada imboccata è di certo quella giusta, per questo si avvierà subito un "tour" per le scuole della provincia di Agrigento, così da poter capire realmente le esigenze dei vari istituti.

### Il giudice Tona all'Ist. Comprensivo - Lezioni di legalità

Lezioni di legalità e cultura antimafia a Sambuca di Sicilia per i ragazzi dell'Istituto Comprensivo Statale "Fra Felice da Sambuca" con una conferenza del giudice Giovanbattista Tona della corte d'appello di Caltanissetta. È questa una ulteriore tappa del progetto "Crescere nella cultura della legalità" allestito dai docenti dell'Istituto e patrocinato dal Comune di Sambuca con lo sponsor della Banca Mediolanum. A conclusione della conferenza, gli studenti hanno interloquito con Tona sulla figura del giudice Rosario Livatino soppresso, nel fiore degli anni, dalla mafia. Al giudice ragazzino è intitolata infatti la prima edizione del premio che sarà assegnato agli studenti che supereranno con successo apposite prove. L'iniziativa della scuola segue di qualche settimana l'incontro promosso dall'Amministrazione comunale al teatro "L'Ida" tra gli studenti, la comunità sambucese e il regista palermitano Pif, al secolo Pierfrancesco Diliberto.

### L'Ufficio Tecnico sollecita le ditte Trenta giorni per ultimare i lavori

Sessanta ditte sambucesi sollecitate dall'Ufficio Tecnico Comunale di Sambuca di Sicilia ad ultimare, entro un mese dalla ricezione dell'avviso, i lavori di ricostruzione dei propri fabbricati finanziati con fondi dello Stato. "I lavori in questione che riguardano, in particolare, i prospetti, la collocazione di infissi, la finitura di opere esterne, avrebbero dovuto essere completati entro tre anni dalla loro data di inizio, nel rispetto dell'art.24 del Regolamento Edilizio Comunale del PRG - dice il sindaco Leo Ciaccio. Tuttavia, nonostante l'apposita erogazione delle somme di cui al decreto di finanziamento tali lavori non sono stati ancora completati." "Stiamo agendo - aggiunge l'assessore comunale alla bellezza della città e vicesindaco, Giuseppe Cacioppo - nell'interesse delle stesse ditte in quanto la fruibilità del contributo è subordinata alla realizzazione dei lavori approvati a suo tempo dalla Commissione Edilizia. Con questo sollecito invitiamo i cittadini a prendere atto che la nostra azione è mirata al rispetto della normativa in vigore e a garantire il decoro urbano ed ambientale del nostro paese. Nel caso in cui la concessione edilizia sia scaduta, per ottenerla, è possibile presentare una nuova istanza alla preposta Commissione Edilizia Speciale ex art. 5"

### Sindaco parte civile contro il ricorso di Fausta Falco

Il Sindaco di Sambuca di Sicilia, Leo Ciaccio, si costituisce in giudizio davanti al Giudice del Lavoro del tribunale di Sciacca avverso il ricorso presentato dalla signora Maria Fausta Falco. Venerdì prossimo, 28 febbraio, l'udienza di comparizione delle parti. La signora Falco, rappresentata dall'avvocato Girolamo Rubino, ricorre per il riconoscimento del diritto a essere assunta dal Comune di Sambuca, a tempo indeterminato, quale istruttore direttivo categoria D, area socio assistenziale e scolastica, chiedendo l'annullamento della delibera adottata in autotutela dalla Giunta Municipale con la quale, l'organo amministrativo ha ritenuto, in applicazione della normativa in vigore, di non doversi procedere alla assunzione. L'incarico di difendere l'Ente Locale che ha deciso di resistere in giudizio, è stato affidato all'avvocato Francesco Vinci.



**LOOK OTTICA**  
Il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto  
di Diego Bentivegna  
*Renato Balestra*  
*byblos*  
JOHN RICHMOND  
Laura Biagiotti  
C.so Umberto I, 126 - Tel. 0925 942793  
**Sambuca di Sicilia - AG**

**M G**  
**Mulè Giuseppe**  
**IMPRESA COSTRUZIONI**  
Tel. Ab. 0925 941721 - 327 1214805  
92017 Sambuca di Sicilia Ag

**Vini CELLARO**  
Contrada Anguilla  
**SAMBUCA DI SICILIA - AG**  
Telef. 0925 941230/942310

**PUNTO SNAI**  
Scommesse sportive e ippiche - Ricariche Telefoniche  
Totocalcio - Totogol - Bigmatch - Pagamenti Bollette  
**di LO CICERO FRANCESCO**  
Corso Umberto I, 140 - Tel. 0925 941552  
**SAMBUCA DI SICILIA - AG**



## Margherita Ingoglia all'Auditorium Rai di Palermo

### "E il corpo fu oltraggio!"

Si è tenuta il 17 Gennaio, presso la Rai di Palermo, la presentazione del libro "... E il corpo fu oltraggio!" della scrittrice sambucense, Margherita Ingoglia. A relazionare: lo scrittore e giornalista, Aldo Penna che ha elaborato altresì la prefazione del libro di poesie e il prof. Francesco Puccio, scrittore e critico letterario. La serata è stata intervallata dalle letture delle poesie a opera della compagnia teatrale "I Policandri".

Il libro affronta la relazione tra l'io e il corpo, la sessualità, dal punto di vista della donna. Anche se oggi sembra naturale parlare di come una donna vive il proprio corpo, questa libertà di espressione, dopotutto non è mai stata una costante storica, per questo l'autrice ha cercato di vedere come questa libertà si è evoluta nel corso degli anni. Il corpo come unico elemento per ri-conoscere il mondo, e se stessi.

Pressante diviene anche la componente dell'eros, della violenza femminile, dell'aborto, dell'omosessualità. La continua ricerca di libertà, da parte della donna, anche da una società che propina immagini prototipate con le quali, competere diviene una vera conquista. Nella società del marketing della bellezza fisica, la proposta ossessiva di modelli plastificati senza anima, senza pensieri e soprattutto senza età, l'approccio alla vita di chi ha prospettive diverse dal diventare solo una copertina di Vogue risulta essere ostacolata in qualche modo anche dalle parole della gente che sembra non accettare il diverso, sembra non voler vedere qualcosa di diverso dallo stereotipato bello e perfetto.

La serata è stata trasmessa in streaming al sito [www.auditorium.it](http://www.auditorium.it) ed è possibile rivederla sul canale youtube.



## Una nuova ipotesi sull'origine di Sambuca

### Rahl al-Armel "posto" o "casa" di Armel

Il mio primo articolo con il quale si cercava di identificare l'antico casale moresco con quello nominato dal viaggiatore arabo Idrisi: Rahl al-Armel se da una parte lasciava ben disposti tutti coloro che avrebbero seguito con scrupolo le coordinate indicate nel suo taccuino di viaggio, lasciava in molti studiosi un profondo senso di vuoto per la precarietà delle fonti a disposizione. Le conoscenze in merito ci dicono che i primi abitanti del casale erano stati berberi; che a fondarlo fosse stato uno Zabut o un Armel poco avrebbe cambiato la verità di fondo. Occorreva comunque uscire dal vago, dalla novella, magari avvicinandoci a delle notizie più precise. Per caso, durante alcune mie ricerche, sono venuto a contatto con il berbero Armel, o meglio con un documento che ne accertava l'esistenza.

Tra il 600 ed il 700, a ondate successive, gli arabi unificati sotto il comando del Profeta Maometto, iniziano a invadere la Sicilia. I primi insediamenti avvennero sulle coste orientali, più tardi allargheranno la loro influenza anche nel versante occidentale. Qui, i gruppi di occupazione furono costituiti per la gran parte da tribù berbere, provenienti dalla Spagna dove avevano contribuito all'istaurazione di un Califfato nella penisola iberica. I berberi, pur credendo nel Corano, appartenevano alla setta musulmana dei Fatimidi (da Fatima, prima moglie di Maometto), puristi della fede, valorosi guerrieri, i fatimidi occuparono tutta l'isola sconfiggendo tutti gli eserciti che si erano opposti alla loro avanzata. Nomadi, profondamente indipendenti, alcuni gruppi si rifiutarono di sottomettersi all'autorità centrale e continuarono a scorrazzare lungo il territorio isolano depredando le comunità cristiane e razziandone il bestiame.

Uno di questi gruppi di razziatori, insediandosi ai confini delle tre Valli, arrivarono nel territorio dell'odierna Sambuca. Questo gruppo era guidato da un guerriero valoroso; Armel. Furono attratti dalla ricchezza del luogo e decisero di fermarsi; il posto offriva loro sicurezza, lontano dai grossi centri del potere, ben muniti di armati. Armel e il suo gruppo si diedero da fare per costruire una casa fortificata che da lui prese il nome di Rahl al-Armel. Qualche tempo dopo attorno al casale cominciarono a costruire le prime misere abitazioni dei contadini della zona e la comunità prese il nome di Jabuth (De Spuches vol. VI p. 853).

Alla morte di Armel, avvenuta qualche tempo dopo, la comunità araba volendo perpetuarne nel tempo la memoria, elevò all'interno del casale un cippo in memoria di Armel. Tanto è scritto dalla traduzione dell'arabo in italiano dalla Geographia Nubiense. Da questa opera il Gregorio trasse il Rerum Arabico, pag. 118-119. Tale opera è scritta in arabo antico tanto che può essere datato attorno al 900 -1000. L'opera porta in sé curiosi influssi ispano-berberi, che ci lasciano immaginare che l'autore provenisse dal Califfato di Spagna.

Durante il Regno di Ruggero (1150 c.a) il Posto di Armel veniva ancora citato per indicare il casale moresco di Sambuca mentre la comunità che si sviluppava attorno al fortilizio veniva indicata con Sabucua (Giacone cit. Idrisi).

Nel 1185 Guglielmo II concede il casale di Armel alla Chiesa di Monreale, nel Diploma di concessione, viene indicato come Chabuca o Lasabuca (D'A-mico, De Spuches), ma già nel 1296 nell'elenco dei feudatari lo ritroviamo in proprietà di Pietro Lancia che nel censimento di Federico si dice: "Signore di Naro, Caltanissetta, Delia e Sambuca".

È il Fazello nella sua Storia di Sicilia Vol. I° p. 624 a citare per la prima volta il castello dell'Emiro Zabut parlando a proposito del castello di Sambuca, accennando al fatto che sia stato costruito da un emiro da cui aveva preso il nome.

Si arriva al 1860 allorché le pressioni esercitate sulla Cancelleria dal Dott. Vincenzo Navarro, hanno finalmente risposte positive. Si decide di aggiungere al nome Sambuca il nome del fantomatico Emiro Zabut. Qualche tempo dopo, un altro letterato sambucense, Andrea Maurici, dopo lunga insistenza, nel 1923, ottiene di far cambiare nome al paese; non più Sambuca Zabut ma Sambuca di Sicilia.

L'interrogativo da quali documenti Tommaso Fazello trasse la sua convinzione resta un mistero, non ci sono documenti che possano convalidare questa convinzione, mentre su Armel ci sono documenti che avvalorano tale tesi, si può dubitare sull'esatta ubicazione del sito ma non troppo, e la certezza storica del sito di Manzil Sint individuato con Santa Margherita Belice, rafforza questo mio convincimento, sicuramente più concreto dell'ipotesi del Fazello; qualche incertezza potrebbe esserci vista la vicinanza del Castello di Mazzallacar.



**Frutta & Verdura**  
**Enzo & Nicola**  
C.da Archi - Sambuca di Sicilia  
Cell. 333 3023442 (E) - 338 7143887 (N)

**PLANETA**  
**Vini di Sicilia**  
[www.planeta.it](http://www.planeta.it)  
C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio  
**SAMBUCA DI SICILIA**  
Tel. 0925 80009 - 091 327965

**TRATTORIA**  
**"LA PANORAMICA"**  
... il gusto al naturale  
**BAR - PIZZERIA**  
**di Erino Safina**  
C.da Cicala - Tel. 0925 943430  
**SAMBUCA DI SICILIA - AG**

**La Saracina**  
di Baldo Safina  
Via Fantasma, 39 - Sambuca  
Tel. 0925 942477 - 333 8276821

**AGENZIA Sacco**  
di Mariolina Sacco  
Consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto  
Tasse auto - Visure e Certificati Camerali - Assicurazioni  
**IN TEMPO REALE**  
SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO  
CON CORRIERE ESPRESSO  
Corso Umberto I, 48 - Tel. 0925 943285 - Fax. 0925 943063  
**SAMBUCA DI SICILIA - AG**

**DOMINA MICCINA**  
**VINI di SICILIA**  
Cell. 389 9627826  
Cell. 348 4938050  
[www.dominamiccina.it](http://www.dominamiccina.it)



## Gruppo di Danza presso l'Oratorio Don Bosco

Valeria Lo Monaco, ogni settimana, s'impegna a riempire i pomeriggi dei ragazzi di musica e ritmo, aprendo le porte dell'Oratorio Don Bosco, con il suo Gruppo Dance a chi ha voglia di divertirsi in maniera



sana. Il gruppo fa parte delle varie attività dell'Oratorio, ma si distingue per l'allegria, per la giovialità e proprio per questo piace ai ragazzi e riscuote il consenso delle mamme. Valeria con allegria, semplicità e gioia porta avanti diverse iniziative. Il gruppo Dance è in perenne "movimento" non ha stagioni e non va in vacanza. Le coreografie ideate animano le feste cittadine e le varie ricorrenze sia scolastiche. Per farne parte sono richiesti alcuni requisiti: gioia, allegria, spensieratezza e voglia di divertimento. L'ingresso è severamente vietato ai "musoni" e a chi non riesce a trarre gioia dalla musica e dalla danza. Ma anche per questi ultimi la speranza è viva, infatti chi ha assistito agli spettacoli di Valeria e di tutti i giovani "ballerini", si è lasciato coinvolgere dal ritmo e dall'atmosfera gioiosa di ogni evento.

**Antonella Grisafi**

## La ricetta di Elvira Baccalà e riso in salsa di cipolle

### INGREDIENTI:

800 g. di baccalà ammollato;  
500 g. di cipolle;  
400 g. di pomodori;  
300 g. di riso;  
una bustina di zafferano;  
alloro, una scorza di limone, vino bianco secco, sale, pepe, olio.

### PREPARAZIONE

Sbucciate le cipolle, affettatele sottili e soffriggetele in una larga padella con mezzo bicchiere di olio di oliva. Appena la cipolla prende colore unite i pomodori tritati grossolanamente e lo zafferano e cuocete fino ad ottenere una salsa piuttosto densa. Nel frattempo lessate il baccalà con la foglia di alloro, sale e pepe. Scolatelo, eliminate la pelle e le lisce e dividetelo a pezzi che unirete alla salsa preparata. Unite il vino bianco, la scorzetta di limone ed ultimate la cottura. A parte lessate il riso in acqua salata. A cottura ultimata, scolatelo indi disponete al centro del piatto di portata la salsa con il baccalà ed attorno il riso a corona. Piatto unico dal sapore deciso, riscontra il gusto soprattutto di chi ama i piatti di pesce dai sapori forti. Un modo diverso di cucinare il baccalà, il cui gusto sarà esaltato dagli aromi utilizzati.



### A questo numero hanno collaborato:

Daniela Bonavia, Gianfranca Cacciatore, Giuseppe Cacioppo, Licia Cardillo, Salvatore Maurici, Gigi Montalbano, Erina Mulè, Antonella Grisafi, Margherita Ingoglia, Gabriella Nicolosi, Antonella Munoz Di Giovanna, Pippo Merlo, Elvira Romeo, Gori Sparacino, Rosa Trapani, Gaspare Taormina, Anna Maria Urso, Michele Vaccaro.

## Rizzuto e Gigliotta Impianti

di Rizzuto Antonio & C.

Impianti di Riscaldamento  
Idrici - Condizionatori - Gas



Tel. 368 7498679 - 368 970107

Via F.lli Rosselli, 26 - SAMBUCA DI SICILIA (Ag)

## mangimi ARMATO

Concessionario esclusivista  
per la Sicilia



COMMERCIO  
MANGIMI E CEREALI

C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960  
SAMBUCA DI SICILIA

## Agrotecnica

Tutto per l'irrigazione  
agricoltura - edilizia - ferramenta  
elettroutensileria



Catalanello Anthony M. - Cell. 393 9827023  
Via A. Gramsci, 70 - SAMBUCA DI SICILIA - AG

## DON GIOVANNI HOTEL



C.da Pandolfina - Tel./fax +39 0925 942511 - Cell. 333 1252608  
www.dongiovannihotel.it - info@dongiovannihotel.it  
SAMBUCA DI SICILIA - AG

### SALA TRATTENIMENTI



## La Pergola

di Giglio Santa & C.

Bar - Ristorante  
Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna  
Tel. 0925 946058 - 941099



### BAR

Pasticceria - Gelateria  
Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54  
Tel. 0925 943322 - 946058

**SAMBUCA DI SICILIA**

## SUPERMERCATO

## SIROS

Macelleria & Salumeria

V.le E. Berlinguer, 12/14 A - Tel. 0925.941523  
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)



Sylvie Clavel a villa Aurea

## La francese che annoda il mito

DI DANIELA BONAVIA

arte di Sylvie Clavel, traendo spunto dalla sua ultima mostra presso la Villa Aurea della Valle dei Templi di Agrigento.

Non capita tutti i giorni che dei lavori che abbiamo visto lentamente venire alla luce nel nostro paese e qui esposti presso l'ex Monastero di Santa Caterina abbiano un riconoscimento e un apprezzamento così importanti ed unanimi. E poco importa se Sylvie non sia nata a Sambuca, perché questa minuta ma caparbia donna l'abbiamo adottata e resa sambucense per sempre, tanto che Repubblica la definisce la Francese di Sambuca.

I suoi lavori ormai fanno parte del nostro patrimonio artistico e tante volte abbiamo visto i volti increduli ed estasiati dei nostri ospiti davanti le sue creazioni. Per tutta l'estate la nostra Sylvie ha continuato ad annodare i fili delle sue sculture tessili presso un open studio che è stato allestito per lei presso la Villa Aurea di Agrigento e che oggi è diventato il suo nuovo laboratorio permanente. Gli ospiti internazionali della Valle dei Templi hanno avuto modo non solo di ammirare gli eccezionali lavori esposti ma anche di entrare in contatto con l'artista colta nel suo momento creativo, nel farsi e divenire delle sue creazioni, in una sorta di atelier dove sono stati mostrati i metodi e i materiali usati per questo lavoro artigianale che accomuna l'atto creativo di Sylvie a quello poetico, fatto di segni e simboli universali.

Nel corso della mostra tenuta ad Agrigento Sylvie ha ultimato una delle sue ultime creazioni, la Grande Conchiglia, a cui lavora dal 2009, emblema delle acque profonde e della liquida fecondità femminile. Ma la scultura che ha dato il titolo alla mostra presso la Valle dei Templi di Agrigento, è la Fenice, opera chiave del percorso umano e artistico di Sylvie, l'uccello di fuoco originario della mitologia egizia che dalla classicità greca, passando per i bestiari medievali, è capace di risorgere dalle sue ceneri, di reinventarsi per poter sopravvivere alla vita stessa. È questo lussureggiante uccello, arcano simbolo della ciclicità inafferrabile ed incessante della vita e della morte che, meglio di tante altre creazioni, simboleggia il percorso dell'artista francese, lo spirito delle sue creazioni e il suo incessante bisogno di annodare fili per dare forma alla vita.

Forse in nessun altro luogo come nella Valle dei templi di Agrigento, luogo del mito e della classicità, dove antico e moderno si scrutano a distanza ravvicinata, il percorso artistico di Sylvie poteva trovare approdo più suggestivo. Probabilmente per questo Sylvie dalla Sicilia, fonte inesauribile della sua ispirazione, non riesce più ad allontanarsi, fiera di essere ormai da tutti riconosciuta come la "Francese di Sambuca".

(segue da pag. 1)

Sylvie Clavel trasferisce il suo laboratorio ad Agrigento

## Nemo propheta in patria

tura e della politica, è rimasta per diverso tempo chiusa nel laboratorio e assemblata soltanto in occasione della mostra presso la Villa Aurea del Parco Archeologico di Agrigento. Si è persa, in tal modo, l'occasione di focalizzare l'attenzione dei mass media sullo spazio espositivo del Monastero.

Quest'indifferenza di fronte al talento artistico dà la misura del valore attribuito alla cultura, considerata un bene acquisito per sempre da seppellire forse sotto un mattone, o meglio nel caveau di una banca. La verità è che i beni culturali rappresentano una ricchezza solo se apprezzati, valorizzati e proposti a chi dovrebbe fruirne. Purtroppo non è stato così per le sculture tessili. E dire che si tratta di opere uniche al mondo che hanno suscitato i consensi unanimi dei critici. Tra questi, Vittorio Sgarbi, venuto a Sambuca in occasione di un convegno all'Abazia di Santa Maria del Bosco che ne rimase affascinato. Nei vari musei del mondo - tra cui il Beyeler di Basilea - sono esposte sculture simili, di dimensioni ridotte, però, lontane dalla grandiosità di quelle della Clavel. Abbiamo appreso che Sylvie, in seguito al successo registrato dalla mostra ad Agrigento ha deciso di trasferire lì il suo laboratorio. E questo, se da un lato ci rallegra perché la città dei templi per lei potrebbe essere una vetrina più stimolante e accogliente di quanto non sia stata la nostra, dall'altro ci amareggia perché vorremmo che a lei fossero offerti tutti mezzi per continuare a considerarsi la "francese di Sambuca", la città d'elezione alla quale fare riferimento e che il Monastero diventi, - come auspicato dal Centro Culturale Polos - "un polo culturale contemporaneo per la città di Sambuca e il territorio circostante".

Riceviamo e pubblichiamo - Riceviamo e pubblichiamo

## Un centro culturale polivalente

**Ecco una sintesi sull'utilizzo del Monastero presentato dal Centro Culturale Polos all'Amministrazione precedente del Comune e alla Banca di Credito Cooperativo di Sambuca che però non ha avuto alcun riscontro**

Il progetto prevede la realizzazione di un centro culturale polivalente che oltre a ospitare il laboratorio e l'esposizione permanente delle opere di Sylvie Clavel, si propone come polo culturale contemporaneo per la città di Sambuca e il territorio circostante.

Obiettivi principali: contribuire con l'apertura del centro all'animazione e valorizzazione culturale, già avviata dal Comune, del centro storico di Sambuca; avviare una micro impresa culturale capace di creare cultura e occupazione giovanile; valorizzare il legame con Parigi e la Francia in un'ottica d'internazionalizzazione del territorio e di incremento di opportunità di scambio e di viaggio.

### Descrizione spazi e attività

Al primo piano del palazzo rimarrà il laboratorio di Sylvie. La stanza 1 ospiterà alcune opere dell'artista. La stanza 2 diventerà un laboratorio artistico attrezzato per corsi di formazione e attività di creazione rivolte ad adulti e bambini. La stanza 3 diventerà una sala polivalente dove leggere, proiettare film, studiare, praticare yoga, realizzare piccoli eventi.

Al secondo piano, trasformato in un unico ambiente di circa 100 mq sarà allestita la mostra permanente delle opere di Sylvie Clavel.

### Nota sull'allestimento delle opere (a cura di Sylvie Clavel e Giuseppe Spatola)

Un luogo espositivo non è soltanto un contenitore dove si racchiudono le opere d'arte, ma è anche il luogo dove esse vivono. Lo spazio museale di stampo ottocentesco ormai è da tempo superato.

L'idea per l'allestimento della mostra è quella di collegare le opere tra loro, creando un percorso dove esse interagiscono e in cui il fruitore vive un'esperienza multisensoriale.

I 6 lavori dell'installazione saranno legati tra loro da una fiaba, che verrà raccontata dal MARABU tramite un'installazione sonora. Il Marabù rappresenta il cervello e può essere considerato come il corrispettivo del cantastorie siciliano, rappresentando quindi la memoria.

L'AFRICANO è l'opposto Marabù, esso è in postura di meditazione e preghiera; rappresenta quindi il vuoto e il silenzio. Da esso usciranno suoni di respiro e dei veri e propri mantra ...

Il CANE rappresenta il guardiano e la disciplina. La CONCHIGLIA è il movimento, l'energia, il soffio, la comunicazione.

La SCIMMIA è l'inganno, l'agitazione, l'imitazione e sarà associata a un sottofondo sonoro di fruscii di vegetazione, scricchiolio di nocchie, gridi tipici delle scimmie ...

La FENICE rappresenta la morte e la resurrezione, è fulcro e fuoco e sarà associata a suoni di vento, frammenti musicali, gridi di uccelli. La leggenda dice che la FENICE si fa il nido con dei rami profumati, pertanto nell'ultima stanza, dove essa sarà collocata, si possono prevedere diffusori di essenze profumate (rosmarino, salvia, timo, lavanda ...)

Lo spazio ha bisogno di un climatizzatore per l'estate perché il caldo danneggia il cordame.

Si è pensato inoltre, di installare nel corridoio, delle corde pendenti dal soffitto tramite cui i visitatori, se vogliono, possono cimentarsi, imparando a realizzare i nodi di base.

**Le attività:** Laboratori artistici di pittura e scultura; Corsi di modellismo statico; Laboratorio di annodatura (macramè) dove si creeranno prodotti artigianali (cinture, borse, gioielli, gilet); Corsi di Yoga tradizionali e preparto; Corsi di lingua e letteratura francese; Seminario di lingua Esperanto; Laboratori teorico-pratici di musiche popolari siciliane;

### Start up

Il centro culturale sarà gestito dall'associazione culturale Polos i cui soci fondatori, insieme a Sylvie Clavel, sono Francesca Leggio, Giuseppe Spatola e Gigi Montalbano.



**M. EDIL SOLAI** s.r.l.

CERAMICHE E PARQUET

Cucine in Muratura - Arredo Bagno  
Materiale Edile

www.paginegialle.it/medilsolai

V.le Gramsci, 61 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468

(segue da pag. 1)

## Istituto Comprensivo

## Silvana Genco è la nuova dirigente

INTERVISTA DI DANIELA BONAVIA

“Ho trovato un Istituto eccellente con una grande voglia di cambiamento, sia dal punto di vista strutturale sia per quanto riguarda l'idea di scuola” - afferma entusiasta il neo-dirigente scolastico.

**- Qual è la sua idea di scuola?**

- La mia idea è quella di una scuola come centro di educazione. I ragazzi devono trascorrere più tempo possibile a scuola, con attività e progetti che li coinvolgano e li facciano sentire protagonisti di un luogo che appartiene loro. A questo proposito, infatti, abbiamo avviato un progetto che prevede l'adozione della scuola da parte degli alunni che sistemeranno le proprie classi arricchendole di murali e occupandosi della cura degli arredi, in modo da comprendere che tutto ciò che usano appartiene loro e, quindi, va curato. La scuola successivamente sarà aperta al territorio e i ragazzi potranno mostrare i loro lavori.

**- Quali altri progetti sono già stati avviati o in fase di avvio?**

- Già sono partiti vari Pon, attività rivolte, soprattutto, al potenziamento delle competenze in matematica, lingua straniera e informatica, già a partire dalla scuola dell'infanzia, dove i bambini dell'ultimo anno potranno partecipare ad un progetto di lingua straniera che si terrà il sabato mattina.

Per la scuola primaria, invece, sarà attivato anche un progetto di educazione alimentare e un progetto di italiano volto al potenziamento della lingua previsto anche per le classi della secondaria.

**- Ci sono anche dei progetti che prevedono il coinvolgimento degli enti locali?**

- In sinergia con il Comune stiamo lavorando ad un progetto sulla legalità al quale tengo particolarmente. Il progetto coinvolge le classi terminali della scuola primaria e le classi della secondaria e ha lo scopo fondamentale di premiare le eccellenze. Una delle attività previste dal progetto è stata, per esempio, l'incontro con Pif, che si è tenuto presso il Teatro Comunale. E prossimamente ci sarà l'incontro con un magistrato e la visita presso il Tribunale di Sciacca.

**- Per quanto riguarda, invece, le strutture scolastiche, sono stati effettuati dei lavori o ci sono dei progetti in pentola?**

- In questi mesi abbiamo già eseguito degli interventi per curare il look dei nostri edifici e ci stiamo attivando per usufruire dei finanziamenti del miur per fornire le classi delle LIM (lavagne interattive multimediali) e ristrutturare altri edifici.

**- Si riferisce a quale edificio in particolare?**

- Mi riferisco all'edificio attiguo ai locali della scuola media, utilizzato per molto tempo come palestra comunale. Il progetto è quello di ristrutturarlo totalmente e farne un laboratorio musicale, visto che il nostro Istituto è di indirizzo prettamente musicale.

**- Quale ruolo attribuisce ai rapporti con le famiglie?**

- Il rapporto con le famiglie ha, naturalmente, un ruolo fondamentale, tanto che, affinché possano monitorare quotidianamente l'andamento scolastico dei propri figli, abbiamo inaugurato l'uso del registro e delle pagelle online.

## A Spasso per Sambuca e dintorni

## Odori e sensazioni

Cari lettori e lettrici, se amate la natura e l'arte, provate ad avventurarvi lungo i pendii del Monte Adranone, verso il sito archeologico greco-punico del nostro comprensorio territoriale.

Salendo, potrete rivolgere lo sguardo, se non soffrite di vertigini, a destra e a sinistra giù per la valle, distinguendo le villette di Adragna, il piazzale della Bammia, più a valle il Lago Arancio, il bosco della Risinata, il paese. Poi verso l'orizzonte, dove lo sguardo perde ogni punto di riferimento, l'incontro del mare luccicante con il cielo azzurro.

Giunti in vetta, fra le rovine della città antica, sarete investiti dall'odore inconfondibile del finocchietto selvatico, e la vostra attenzione verrà catturata dalle colonie di lumachine che popolano gli arbusti circostanti. In quel silenzio interrotto solo dal vento, seduti sopra una roccia, socchiudendo gli occhi, sentirete sfilare, come se fosse un film, immagini di guerrieri e popolani, che in quei luoghi in tempi lontani hanno lasciato la loro impronta nella storia.

Al vostro rientro in cuor vostro vi proporrete di ritornare, e ogni volta sarete colti da diverse sensazioni e travolti da odori nuovi.

Antonella Grisafi

(segue da pag. 1)

## Bilancio dei primi mesi

## Intervista all'ass. Giuseppe Oddo

DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

riorganizzazione di tutto il personale comunale, creando sinergie tra uffici, accorpamento di competenze, razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse, con l'obiettivo di rendere la “macchina municipale” ancora più efficiente a favore del cittadino, primo destinatario del servizio pubblico fornito dal Comune. Riorganizzazione che, nell'ottica del risparmio, ha visto la riduzione delle spese, convinti che non bisogna gravare sui cittadini già provati da una esosa tassazione, con la riduzione delle aree da 6 a 4 e del rientro settimanale del personale da 2 a 1. Abbiamo tolto a tutti, amministratori compresi, i telefoni in dotazione. Si sta dando un grande rilancio alle attività culturali con la definizione di un nuovo competente consiglio di amministrazione del Teatro comunale “L'Ida” che ha prodotto un cartellone ricco di eventi interessanti e culturalmente rilevanti, e con la valorizzazione dell'area museale con la nomina di un Direttore, senza nessun onere aggiuntivo per il comune. Sempre grazie all'azione d'informazione profusa dalla Amministrazione molti giovani sono stati invitati e guidati alla presentazione di progetti nell'ambito dei finanziamenti Europei e Regionali quali “CreazioneGiovani”. Sono stati progettati i Cantieri di Servizi, quelli che una volta si chiamavano Cantieri Scuola, che saranno avviati a giorni ed impegneranno per diversi mesi circa 20 giovani disoccupati. A giorni partirà il servizio di WI-FI libero che darà ai cittadini e ai turisti la possibilità di collegamento internet gratis.



**Il tuo ambito è particolarmente delicato, devi occuparti di Attività Produttive, di sviluppo rurale, di Lavoro, d'Istruzione e formazione. Quali programmi stai portando avanti e quante difficoltà hai dovuto affrontare?**

Questo paese necessitava di un rilancio in termini economici, culturali, di immagine, di servizi sociali, per i giovani, per l'agricoltura e per le imprese e tutte le attività produttive. Per fare questo ritengo necessario stimolare le aziende a cooperare fra loro e diventare una forza contrattuale nei confronti della Regione e dell'Europa. Con questo obiettivo sto lavorando, con il coinvolgimento dell'associazione “Strade del vino” e la SOAT di Menfi al progetto “Sabato in azienda” da proporre e sviluppare nella prossima primavera e che coinvolgerà tutte le aziende del luogo che avranno la possibilità di far conoscere le proprie strutture e i propri prodotti offrendo per un'intera giornata eventi quali convegni, mostre, spettacoli e animazioni vari, ospitando turisti e operatori del settore.

Una decisione importante è stata quella di rimanere in regime di TARSU e non applicare la TARES che avrebbe messo in ginocchio le aziende e i commercianti. Parlando d'istruzione e formazione, oltre alla ormai tanto discussa apertura di una sezione distaccata dell'Istituto Alberghiero di Sciacca, un'altra importante iniziativa che porterò avanti in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Sambuca e l'Arma dei Carabinieri sarà quella di una promozione della legalità istituzionalizzando un mese di manifestazioni ed eventi che vedranno protagonisti i ragazzi della scuola e tutta la cittadinanza per una proficua campagna contro la mafia.

**Un'iniziativa di sicuro successo, vista la longevità che oggi si registra tra la nostra popolazione, sarà la fondazione di un'Università della Terza Età. Di che cosa si tratta? Ce ne vuoi parlare?**

L'Unire è un ente riconosciuto a livello Europeo che, accedendo a contributi regionali, promuove e diffonde la cultura rendendo protagoniste, in modo particolare, le persone anziane, affinché, partecipando al progetto, sappiano trasformarsi da forza lavoro in forza cultura, per avere modo di liberare la propria creatività, riappropriandosi di ruoli significativi e di un tempo libero ritrovato che non ha età. Le attività dell'Unire consistono in viaggi, iniziative culturali, quali convegni, congressi a livello nazionale e corsi di studio svolti da docenti universitari e professionisti del settore. Le Sedi adottano lo stesso marchio, la stessa sigla, lo stesso statuto e la stessa didattica speciale. Dopo aver preso contatti con la sede già da tempo operante a Castelvetro, nella persona del suo Presidente Prof. Antonio Ferri, abbiamo iniziato il percorso con la ricerca di una sede e per il coinvolgimento di risorse umane sensibili alla cultura e ai benefici che la città ne può ricavare. Sabato 21 dicembre 2013 nel salone del Circolo della Gioventù di Castelvetro ha avuto luogo la cerimonia d'inaugurazione dell'Anno Accademico 2014. Io, in qualità di assessore all'Istruzione e il Sindaco, siamo stati accolti con grande entusiasmo. L'ipotesi di collaborazione tra l'Unire di Castelvetro e la nascita sezione staccata di Sambuca di Sicilia per un progetto culturale da notificare alle oltre trecento sedi dell'Unire sparse in tutto il ter-

(segue a pag. 12)



## Progetto "Una guida per la vita"

### Il Carnival party del Leo Club

DI GIUSEPPE LUCIO MERLO

Carnevale all'insegna della beneficenza e della solidarietà. È stato organizzato dal Leo Club Sambuca Belice, presieduto da Massimo Giacalone. "La serata, esclusivamente in maschera, ha avuto luogo all'Oktagon di Santa Margherita di Belice. Con i fondi raccolti - dice il presidente - provvederemo all'acquisto di un cane guida, appositamente addestrato, che sarà donato ad una ragazza ipovedente siciliana. La nostra iniziativa si inserisce infatti nel progetto distrettuale "Una guida per la vita".

Un modo di coniugare spensieratezza e divertimento, propri della festa di Re Bur-lone, con un gesto concreto di aiuto nei confronti dei meno fortunati e di chi soffre.

Il Leo club, costituitosi poco meno di un anno fa, per iniziativa del past president del Lions Club, Liborio Catalanotto, si è distinto per la sua particolare attenzione ai diversamente abili, ai bambini ammalati e a chi versa nel bisogno.



## Errata Corrigere

Ci scusiamo con la nostra redattrice Gabriella Nicolosi per avere ommesso il suo nome nell'intervista ad Antonio Gigliotta pubblicata sul precedente numero de La Voce.

**La Bottega dell'Arte**  
di Nicola Bucceri

Porte interne ed esterne  
Arredamento interno su misura

C.da Sgarretta - Cell. 338 2240646  
**SAMBUCA DI SICILIA - AG**

**LABORATORIO DI PASTICCERIA**

**ENRICO PENDOLA**

Via Baglio Grande, 42  
Tel. 0925 941080  
**SAMBUCA DI SICILIA - AG**

**Gran Caffè Perniciaro**

dal 1967 Perniciaro s.n.c.

Viale E. Berlinguer, 79  
Tel. 0925 941587 - Cell. 340 5251428  
grancaffeperniciaro@alice.it  
**SAMBUCA DI SICILIA**

CARBURANTI - LUBRIFICANTI  
AGRICOLI E INDUSTRIALI

**Gandolfo**

SERVIZIO CONSEGNA  
GRATUITO

Tel. 0925 943440  
**SAMBUCA DI SICILIA**

**AUTOTRASPORTI**

**ADRANONE**

NOLEGGIO AUTOVETTURE  
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl  
C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770  
**SAMBUCA DI SICILIA - AG**  
www.adranone.it - info@adranone.it

(segue da pag. 1)

## Il nuovo libro di Angelo Pendola

### Storia di Giacinto e altri racconti

DI MICHELE VACCARO

ma solo da alcuni anni lo stiamo scoprendo, e apprezzando, anche come autore di ben congegnati racconti, come sagace e abile narratore. In questa veste ha recentemente pubblicato "Storia di Giacinto e altri racconti" (Roma, 2013). Si tratta di narrazioni scritte da qualche tempo e ora edite per evitare che, come altre, andassero irrimediabilmente perdute; si tratta di suggestive e gradevoli storie di vita assai realistiche, vive, in cui l'autore ritrae aspetti e contesti, gesti e comportamenti. Storie anonime ambientate in provincia, lontane dalle luci della ribalta, nelle quali emergono situazioni paradossali e beffarde, falso perbenismo e ipocrisia, ineluttabilità e indifferenza. Pendola affronta temi delicati, dà rilievo a sentimenti autentici, delinea un profilo psicologico e morale dei personaggi, ma, soprattutto, riesce a suscitare indelebili emozioni, a commuovere, a far riflettere, a captare l'attenzione del lettore, coinvolgendolo, creando in lui aspettative di ciò che avverrà. Più che descrivere, egli "fa sentire": con Giuliano Valenti, il protagonista del primo racconto, "sentiamo" il desiderio di abbandonarci, seppur con tutte le remore del caso, a un amore apparentemente improbabile; con Peppuccio "sentiamo" l'oppressiva ansia di genitori e la tragica impotenza nei confronti delle malefatte dei nostri figli; con Serafino "sentiamo" lo strazio, crescente come in un finale rossiniano, generato dall'impossibilità di essere capiti dalla gente, arrogante insensibile, che quasi ci assedia e ci bracca; con Sergio, infine, "sentiamo" le paradossali conseguenze della voglia di trasgredire.

Dai racconti, tra le altre cose, emerge un atteggiamento misto di simpatia e di pietà dell'autore verso la "gente di nessuno", verso gli appartenenti alle classi subalterne, verso i non egemoni per definizione, assai vicini, per mentalità e situazioni, ai "vinti" verghiani: antieroi che vivono nella rassegnazione, che non sanno reagire di fronte alle sventure della vita, che accettano passivamente angherie e prevaricazioni, e che sono destinati inevitabilmente a finire sconfitti.

Il libro, formato tascabile, novantasei pagine in tutto, si legge agevolmente tutto d'un fiato per la facilità di scrittura, per il linguaggio immediato, essenziale, secco, spoglio d'accorgimenti artificiosi, d'orpelli e di quelle eleganti ricercatezze proprie di una frivola ostentazione.

Abile l'uso dell'ironia, troppo talvolta evidente e, di tanto in tanto, serpeggiante tra le pieghe del discorso. Quella del Pendola, però, non è una sintassi che si snoda tra simboli e parole chiave, tra messaggi reconditi e allegorie. La sua, in effetti, è una prosa controllata, coerente, frutto di uno stile chiaro e misurato, che si esplica anche nella scelta di termini accuratamente precisi ed adeguati dal punto di vista della proprietà lessicale.

Se lo stile è l'uomo, come scrisse Georges-Louis Leclerc de Buffon, poche volte, come in questo caso, esso rispecchia veramente la natura dell'autore, genuina e irreprensibile, rispecchia la personalità di un galantuomo d'altri tempi qual è Angelo Pendola.

Sintetica, ma molto efficace ed esaustiva, la postfazione firmata da Iana Fauci Guardino. La copertina, sobria e lineare, quasi a riverberare la semplicità dei contenuti e dello stile, è illustrata dal pittore Mimmo Conte.



**LABORATORIO DI PASTICCERIA**

**Gulotta & Giudice**

LAVORAZIONE PROPRIA  
SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A  
Tel. 0925 942150  
**SAMBUCA DI SICILIA (AG)**

**Re Umberto**  
**Cafè**  
di Mulè Pietro Riccardo



Corso Umberto I, 92/94  
**SAMBUCA DI SICILIA**  
Cell. 328 1775637

## - Notizie brevi - Notizie brevi - Notizie brevi -

### Adotta un'aiuola

“Una iniziativa che mira a migliorare la manutenzione delle aree a verde pubblico presenti nell'intero territorio comunale, attraverso l'affidamento in gestione a privati di alcune di esse”. L'assessore al decoro urbano, Giuseppe Cacioppo, spiega così, il progetto “adotta una aiuola” varato dalla Amministrazione comunale. E perché il coinvolgimento dei privati sia concreto e, nello stesso tempo, allettante per coloro che hanno una attività commerciale, sono previsti dei vantaggi economici e non solo. Infatti possono collocare degli impianti pubblicitari dove esporre il proprio marchio senza pagare la quota di esclusiva competenza del Comune e, quel che più conta, avranno uno sgravio fiscale sui tributi che riguardano il servizio di raccolta dei rifiuti. La riduzione sarà calcolata sull'imposta relativa all'anno di riferimento e dopo che una commissione, istituita appositamente, ha dato il nulla osta all'ufficio tasse del Comune. Sono ben quindici gli spazi disponibili, compresi quelli dislocati lungo il Corso Umberto I attorno agli alberi che lo fiancheggiano per tutta la sua chilometrica lunghezza. I contratti di affidamento avranno la durata di due anni. In altre parole, rendere più accogliente Sambuca e contribuire a migliorarne l'immagine, attraverso il verde delle aiuole, può avere vantaggi economici. Il che non è da sottovalutare in tempi di ristrettezze e di dura crisi.

### Finanziamenti

Ammontano complessivamente ad € 59.600,71 le somme per cantieri di servizi assegnati al Comune di Sambuca di Sicilia dal dipartimento lavoro dell'Assessorato Regionale capeggiato da Ester Bonafede che, nella passata amministrazione retta dal sindaco Martino Maggio, ha ricoperto la carica di assessore comunale. Queste, tra l'altro, le somme destinate ai Comuni agrigentini di Menfi € 123.909,82; Montevago € 26.000,00; Sciacca € 398.693,07.

### Randagismo

Un regolamento comunale per contenere a Sambuca di Sicilia il fenomeno molto diffuso del randagismo. È stato approvato nell'ultima seduta del civico consesso con i soli voti della maggioranza. La minoranza ha ritenuto il regolamento al di fuori della vigente normativa. Il regolamento prevede l'affidamento dei cani ritrovati nel territorio a privati cittadini che ne facciano richiesta a condizione che assicurino il benessere dell'animale e la cura della sua salute. Il servizio di randagismo trasferito all'Unione dei Comuni Terre Sicane, di cui Sambuca fa parte, allo stato attuale è sospeso a causa di un contenzioso in corso.

## Bios -Medic

### Centro di dialisi a Santa Margherita

Il giorno 03/02/2014 è stato raggiunto un obiettivo importante dal Centro di Dialisi “Bios- Medic” di Santa Margherita di Belice: il secondo paziente, in due anni, M. B. 51 aa. di Montevago, dopo appena 2 anni di trattamento emodialitico, è stato sottoposto a trapianto di rene presso l'Ospedale Civico di Palermo. I pazienti che sono in trattamento emodialitico, sono affetti da insufficienza renale cronica e necessitano a giorni alterni di questa terapia che occupa almeno 4 ore della loro giornata, condizionandone la vita quotidiana. Il Centro, diretto dal dott. Battisti, è di riferimento per i paesi dell'interland belicino e, oltre che del trattamento emodialitico, si occupa anche di terapia conservativa renale. La caposala sig.ra Abate Gisella dice: “Non è semplice ottenere i requisiti per l'inserimento in lista trapianti e il mantenimento in lista attiva: sono necessarie l'assiduità e la costanza negli aggiornamenti e nei controlli clinici e strumentali dei pazienti, prerogativa del nostro centro”. Bisogna ricordare che il centro di dialisi anche in passato ha avuto altri 5 pazienti trapiantati e, considerando che la media nazionale di trapianti renali è di 2,9 trapianti per 1000, i risultati ottenuti dal nostro centro sono di tutto rispetto. Il team che opera in questo centro si impegna pertanto ad assistere i pazienti non solo nella terapia sostitutiva, ma anche nella prospettiva di una vita che può tornare ad essere perfettamente normale.

**Dr.ssa Annamaria Urso**

Direttore Amministrativo “Centro di Nefrologia e dialisi Bios-Medic”

# saces

pavimenti - rivestimenti - pietre naturali  
parquet - arredobagno - materiali per l'edilizia

Showroom - Via F. Crispi 50 - tel 0925.942293  
Edilizia - C.da Casabianca SP 70 - tel 0925.942709 - Sambuca

## “Ri-scopriamo l'archeologia”

### La Padella Bronzea

DI ANTONELLA MUNOZ DI GIOVANNA

La posizione geografica dell'antica città di Monte Adranone, alla confluenza di aree interessate dalla presenza di gruppi etnici differenti, giocò un ruolo fondamentale nello sviluppo della città stessa. L'ascendente esercitato dall'area sicana, elima, greca e punica avviò inevitabili processi di acquisizione e di mutamento; la produzione artistica e artigianale, l'urbanistica, l'architettura pubblica e privata, la cultura materiale di produzione locale e di importazione, ce lo testimoniano.

Una classe di oggetti di notevole pregio artistico sono gli oggetti in bronzo, tra cui la famosa Padella Bronzea con manico antropomorfo raffigurante un “kouros”, di



È in realtà una Patera, un contenitore largo, un oggetto per certi versi misterioso, che ha assunto nell'immaginario di ciascuno una funzione particolare, un oggetto di uso domestico, uno specchio. La patera, in base alle testimonianze antiche veniva utilizzata nelle funzioni sacrificali, per porgere l'acqua lustrale o il vino, per aspergere le vittime del sacrificio, come descritto da Ovidio, oppure per raccogliere il sangue dei piccoli animali che venivano offerti in sacrificio, come descritto da Cicerone. Custodito presso il museo Regionale di Agrigento, è un reperto di fine manifattura, la parte della laminatura superiore è martellata, il manico raffigura un kouros, la figura del giovane greco ideale, nudo, dall'anatomia perfetta. Il Kouros è ottenuto a fusione piena, gli occhi globulari e la bocca leggermente a rilievo. Le braccia e le mani distese verso l'alto attaccate all'orlo della patera tramite una decorazione a palmette e motivi decorativi vegetali.

La speranza è che ogni visitatore del Museo Palazzo Panitteri possa un giorno godere della bellezza di questo reperto, nel contesto cui appartiene, ovvero l'insieme degli oggetti che provengono dall'antica città di Monte Adranone.



ELETTROFORNITURE  
**CARDILLO**

**MATERIALE ELETTRICO  
AUTOMAZIONI - TV COLOR  
HI-FI - CELLULARI**

V.le Berlinguer, 16  
Tel. 0925 941233

**SAMBUCA DI SICILIA**

**ArteCasa**  
di CALOGERO MANGIARACINA

**Ceramiche - Arredo Bagno - Parquet**

Viale Enrico Berlinguer, 42  
Tel. 0925 943116 - Cell. 328 7846126  
**SAMBUCA DI SICILIA - AG**  
artecasaceramiche@gmail.com

**CASEIFICIO S. GIORGIO**

di Maurizio Di Bella

**Prodotti  
Biologici**



SEDE: Via Teatro C.le Ingoglia, 11 - **SAMBUCA DI SICILIA (AG)**  
Telef. 349 7031772 - 349 7031774  
CASEIFICIO: C.da San Biagio - **BISACQUINO (PA)**

**MASSARIA  
RUVETTU**

Azienda Agricola Zootecnica  
con annessi **Ristorante tipico**  
Massaria Didattica - Caseificio aziendale  
con produzione della **Vastedda**  
della Valle del Belice D.O.P.

C.da Galluzzo - 92017 Sambuca di Sicilia  
Tel/Fax: 0925 946059  
www.ruvettu.it - massariaruvettu@libero.it



(segue da pag. 1)

## Spettacoli al Teatro L'idea

### Esordisce Celestini

DI GABRIELLA NICOLOSI

Un gennaio alquanto movimentato al Teatro L'idea quest'anno. Oltre all'inizio della stagione teatrale con Ascanio Celestini il 19 gennaio, ad arricchire l'offerta teatrale ben tre fuori tabellone molto interessanti questo mese: la rappresentazione teatrale "Restiamo Umani della Shoah e dell'altro"; l'incontro con PIF e l'esibizione del duetto Barengi & Ribeiro.

Il primo spettacolo lo abbiamo avuto il 25 gennaio. La rappresentazione di Enzo Sciamè e della sua Compagnia del Gomito di Nembro (BE) ha messo in scena vari testi recitati e intervallati da toccanti immagini e musiche. Esso ha espresso e interpretato un intenso momento di comune riflessione sull'olocausto in occasione della Giornata della Memoria.

Il secondo evento, subito dopo, il 26 gennaio, vede ospite l'esilarante Pierfrancesco Diliberto, in arte PIF, autore e protagonista del recente film "La mafia uccide solo d'estate", nonché ex iena e attuale conduttore del programma Il Testimone su MTV. PIF, intervistato informalmente da Margherita Gigliotta e dai giovani presenti, ha coinvolto e divertito un pubblico caloroso e di tutte le età. A contornare la scena alcune coinvolgenti canzoni del gruppo Aisamu e un simpatico video realizzato da ragazzi sambucesi.

Il 30 gennaio, infine, il concerto di Barengi & Ribeiro: un poliedrico duo che partendo dal jazz si è esibito nel cammino della diversità stilistica tra musica portoghese, pop e brasiliana. Una voce straordinaria, quella di lei, accompagnata da un brillante chitarrista. Ci auguriamo che la nuova amministrazione possa dare sempre più spazio alla cultura nelle sue più svariate forme artistiche e musicali e che il Teatro diventi sempre più spesso un luogo di incontro e scambio di idee.



## Pif al Teatro L'idea

### L'ironia contro la mafia

DI GIUSEPPE MERLO

e l'assessore regionale Stancheris "una bergamasca sbarcata in terra di Sicilia". Narra le sue esperienze in Tv come lo spassoso inseguimento ai politici dinanzi al parlamento o all'uscita da un noto locale notturno, mostrando un tampone che inequivocabilmente avrebbe rivelato l'eventuale uso di alcolici o di sostanze stupefacenti. E la conseguente assoluta impossibilità di mandare in onda quei servizi. E poi, a Palermo quando a bella posta si trovò a rovesciare per terra la frutta in un popolare mercato e l'accomodante intimità del proprietario "nenti è successo ma vattinni subito, scomparsi" perché i palermitani non vogliono rogne". A incalzare Pif, la conduttrice della serata, la giornalista Margherita Gigliotta, e i ragazzi con le loro domande "difficilissime ed astruse !!!" Il ruolo delle donne contro la mafia? "Ci sono donne che non hanno nulla da invidiare al boss cui subentrano e donne che si ribellano. Una cosa è certa: l'uomo ha un innato debole per le donne e queste finiscono sempre per influenzarlo, nel bene e nel male." E il ruolo della chiesa? "La Chiesa è fatta di uomini come noi. Ci sono preti come Fra Giacinto, amicissimo di Stefano Bontade e preti come Don Puglisi. In tutti i campi ci sono buoni e cattivi. Bisogna fare una selezione personale" E "gli scassaminchia"? "Con la loro ironia, all'onorata società hanno fatto più danno di tante serie inchieste e di tanti libri. Come Peppino Impastato che, in un contesto molto difficile e diverso da quello attuale, ha avuto il coraggio di ridicolizzare don Tano Badalamenti, pardon Tanu seduto". E a conclusione il messaggio finale "Non mitizziamo i Chinnici, i Falcone, i Borsellino e tanti tanti altri, vediamoli nella dimensione di uomini come noi, nella loro quotidianità, altrimenti ci sentiremo inadeguati e i soprusi e le prepotenze non susciteranno scandalo ed indignazione e tutto passerà inosservato".

#### Intervista a PIF

**Come mai questo incontro con i ragazzi di Sambuca? C'è qualche riferimento con i fatti di cronaca che riguardano il fenomeno mafioso in questa parte dell'Agrigentino?**

Sono stato invitato e sono venuto a Sambuca come in altri posti. L'incontro con gli studenti è un modo per inculcare nelle nuove generazioni il rispetto della legalità e l'indignazione contro ogni prepotenza e sopraffazione.

**Si aspettava lo strepitoso successo del suo film d'esordio "La mafia uccide solo d'estate"?**

Certamente no. Non è un capolavoro, ma la denuncia, credo originale, di un inquietante fenomeno che purtroppo non si limita soltanto alla Sicilia. Gli spettatori hanno compreso ed hanno gradito.

**Nel film ci sono riferimenti autobiografici?**

Non del tutto. Il bambino è certamente riconducibile alla mia generazione, come lo sono le vicende che vengono narrate nel film.

**Progetti per l'immediato futuro?**

Il ritorno alla conduzione della trasmissione "Il testimone" e poi a maggio, la sceneggiatura del mio nuovo film.

**Può anticiparci qualcosa?**

È un po' troppo prematuro. Si tratta di idee che mi frullano nella mente e che cominciano a prendere corpo e a materializzarsi.

 **COSTRUZIONI  
DEMOLIZIONI  
MOVIMENTO TERRA  
OPERE STRADALI**

**GIUSEPPE PERNICIARO**

**CELL. 339 7716233**

Sede: C.da Cuvio - Ab. Via Matteotti, 22  
**SAMBUCA DI SICILIA - AG**

**RISTORANTE - PIZZERIA  
SALA BANCHETTI**

 **i Picciotti**  
DI LICATA GIUSEPPE

**Specialità pesce**

**SAMBUCA DI SICILIA - AG**  
Tel. 320 7252102 - 339 4205799

 **BCC  
CREDITO COOPERATIVO**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA**

**SEDE CENTRALE**  
Corso Umberto I, 111 - Tel. 0925 941171 - 0925 941435 - SAMBUCA DI SICILIA

**AGENZIE**  
Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - SCIACCA  
Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - MENFI  
Corso Umberto I, 4 - Tel. 0925 33717 - SANTA MARGHERITA DI BELICE  
Agenzia: Via Papa Giovanni XXIII - Tel. 091 8356666 - GIULIANA  
Via Morea, 49 - Tel. 091 8355501 - CONTESSA ENTELLINA

 **CROCE VERDE  
ZABUT**

**VIA CATENA, 17  
SAMBUCA DI SICILIA  
P.IVA 02506680848**

**Cicio Baldo**  
Tel.: 0925943601  
Cell.: 3398446028  
3275405181

 **SERVIZIO TRASPORTO  
INFERMI**

**Antonino Cottone**  
Tel.: 0925943356  
Cell.: 360409789  
3923600984

**GUZZARDO  
ALBERTO & C.  
s.n.c.**

Autofficina - Ricambi Auto  
Riparazione Automezzi  
Agricoli e Industriali,  
Autodiagnosi  
Ricarica Aria Condizionata

V.le E. Berlinguer, 10  
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730  
**SAMBUCA DI SICILIA (AG)**

 **L'ASIA della FRUTTA**  
di Salvatore Ciacio

**Cell. 333 9908831**

 **Giglio Renzo**

**DECORATORE**

Lavori di tinteggiatura  
interna ed esterna  
Controsoffitti - Carta da parati  
Gessi decorativi - Gessatura pareti

**Cell. 339 5209529**  
Via S. Lucia - C.le Bertolone, 15  
92017 Sambuca di Sicilia - AG  
P. IVA 02458780844



## All'Ida, Enzo Sciamé e "Il Gomitolo"

### Uno spettacolo sulla Shoah: "RESTIAMO UMANI"

DI ERINA MULÈ

Per la seconda volta, l'aveva già fatto qualche anno prima, Enzo Sciamé si esibisce con la compagnia il "GOMITOLO" di Nembro (BR) al teatro l'Ida di Sambuca, con lo spettacolo "RESTIAMO UMANI" in occasione della giornata della memoria sancita dall'O.N.U. nel 2005. Ha una doppia valenza per Enzo calcare il palcoscenico del "suo" teatro, la prima far conoscere la sua terra, (in questo caso agli amici di Bergamo) e ciò che ci sta dentro, ossia l'aspetto fisico, culturale, relazionale, amalgamare contesti diversi, fonderli in un unico spazio, in un unico significato.

Il 25 gennaio va in scena lo spettacolo "Restiamo umani", la mattina riservato alle scolaresche, la sera ad un pubblico adulto. Il cast è formato da dieci elementi, donne e uomini tra cui lo stesso Enzo. La regia è curata da Rita Gherardi e Rosario Berganelli. Come scenografia, pochi sono gli oggetti che la caratterizzano: un tavolo alcune sedie e dei libri custodi di parole; essa si avvale soprattutto dalla gestualità degli attori, da ciò che indossano, abiti neri, come a evocare quel passato luttuoso e carnefice, da voci che si alternano e si rincorrono, ora flebili simili a lamenti, suoni evocativi, parole che si incrinano e si rialzano, evocando drammi e sogni mai realizzati. Lo spettacolo focalizza la drammaticità dell'olocausto. Tutto diventa un mosaico di ricordi, rabbia, smarrimento, intriso di canzoni e parole che, nette, lucide, irate, taglienti, balzano fuori da pagine di lettere e poesie. Parole che arrivano a toccare la sensibilità di ognuno e sembrano dirci che l'indifferenza è anch'essa un crimine. Filo conduttore dello spettacolo le lettere di Louise Jacobsen, giovane ebrea deportata in quei campi di concentramento, dove le stagioni non regalavano primavera, ma partorivano fantasmi dentro gabbie striate, mucchi di suole che avevano posto fine al loro cammino, cumuli neri magari punteggiati da un paio di "scarpette rosse", anche l'innocenza veniva sgozzata, annientata. Un grande schermo lascia scorrere immagini di uomini che, hanno fatto della loro vita uno strumento di rivendicazione dei diritti umani come: Mandela, Martin Luther King, Falcone, Borsellino...

Ricordare per non dimenticare e accostare al ricordo della Shoah la presa di coscienza di fatti contemporanei, che toccano il tema dei diritti, riflettere sul concetto di minoranze, tolleranza, convivenza, cittadinanza e di civiltà. Alla fine un forte e accorato applauso esprime tutto l'interesse per lo spettacolo e una sincera gratitudine ad Enzo e la sua "compagnia".

## Roberta Torre e le sue note sulla follia

### Il 5 marzo debutta a Sambuca l'insano Riccardo III

DI GIANFRANCA CACCIATORE

In un luogo di potenza emotiva dove la follia non si riconosce e non sa dove possa sfrecciare, lì in quel punto, la mente impazza e prende il sopravvento e va dove non v'è certezza alcuna.

E, nel teatro, inscena una mostruosità abissale che coinvolge tutti. "Insanamente Riccardo terzo" non è solo pura rappresentazione. La prima volta, rappresentato nel palcoscenico sbrindellato di un teatro dimenticato, il teatro Garibaldi alla Kalsa, "sotto quel cielo di Palermo", è proprio sorto Riccardo III di Roberta Torre.

Il dramma ha trasmigrato poi la sua matta scena con i folli attori al Piccolo Teatro di Milano

e, il 5 marzo, debutterà qui, al Teatro l'Ida, nella cittadina di Sambuca, alle ore 21.00. La regista lavora da tempo sul mutamento dell'essere fragile e folle, ne registra le note, i minimi cenni, sbandamenti e sguinci dell'anima, le stonature del senso. Pazza delle alchimie e delle metamorfosi, la regia del dramma è una cata-pulta all'interno del testo shakespeariano, che il re Riccardo inscena insieme a tutto il cast di attori. Messe



Giuditta Jelu

sul piatto stanno le colpe pagate e le pillole da non dimenticare. L'urlo vorace delle bestie. Tutto in un unico atto imprevedibile e lacerato.

Roberta Torre è portavoce di un palcoscenico sull'identità dei folli, bastardi dimenticati che li fa essere tutti spietati l'uno contro l'altro, scorrendo la vena comune dell'esistenza.

Attori in scena e in corsa palpitano sommessi e uniti nella scena, come fossero un gregge senza pastore intorno alle proprie cellule malate, impazzite. Poi la sosta per sollevarsi nel corpo e nello spirito in un sonno che li unirà forse all'eternità dei dimenticati, ma che non li farà morire. Distenderà solo il loro cuore. A più non posso si rincorreranno gli attori, in una recitazione sorretta sul filo del qui non è ancora tutto perso. Riccardo avrà le labbra blu e nel suo folle pulpito troneggia, ma è re e tutto potrà accadere.

Sensibile questo spettacolo nelle sue varie evoluzioni; dalle prime volte in scena è ancora una dinamica in mutamento, anche al teatro l'Ida a Sambuca, trasmuterà e sorprenderà l'insano Riccardo III, come è accaduto anche con il pubblico del Teatro Piccolo a Milano che ha acclamato nella recitazione i folli e gli attori, senza distinzione, in una costruzione di personaggi instabili, lindi. Giuditta Jesu, volatile come farfalla sotto vetro, Fenster imprecisabile volontà di essere omosessuale beltade.

Tutti recitano travolti da un'energia a picco, a dismisura. Il dramma è un dialogo puro in dialetto siciliano, lingua rovente e pasionaria tanto cara a Franco Scaldati, a cui questo spettacolo è dedicato. In scena ci sono tutte le corruzioni bastarde del linguaggio e quella maniera entropica di esprimere con segni e schegge i suoni del dialetto nel guazzabuglio espressivo di metafore che la Sicilia esprime nel suo stigma, nell'ambiente dei suoi colori e nelle suggestioni di croci e santi.

Negli altari d'ogni città e paese. L'eleganza della musica di Mario Bajardi accompagnerà l'ultimo balletto, dove chi è folle non sa di esserlo e per mostrarsi sano farà un passo avanti, smontando l'atteggiamento dell'attore e la forza e l'accoglienza del teatro.

Saloua Hamidi, nella scena di Riccardo terzo, racconterà come a trentasette anni si sia sentita bene a rappresentare se stessa e il proprio dramma di follia e quanto la recitazione l'abbia aiutata in quel sussulto imprevisto.

Prendersi in carico la bellezza della mente umana è l'intensità di questo spettacolo dove le emozioni esprimeranno nello stesso tempo fiducia e afflizione, mai una lacrima. Per informazioni, Istituzione Teatro Comunale l'Ida, Corso Umberto I, 1, 92017 Sambuca di Sicilia, Agrigento, telefono 3801593663.

**NABES**  
city spa

**CENTRO BENESSERE**

Via F. Crispi, 141 - Tel. 0925 942324  
**SAMBUCA DI SICILIA - AG**  
nabes.mg@tiscali.it

**Antico Mulino**  
BAR - RISTORANTE - PIZZERIA  
a Di Bella Giuseppe & C.

**APERTI A PRANZO**  
SERVIZIO DI PIZZA A DOMICILIO

C.D. ADRAGNA  
SAMBUCA DI SICILIA (AG)  
Tel. 0925 946130 - Cell. 320 4649439

**Palma**

Bar - Pasticceria  
Gelateria - Gastronomia

Tel. 0925 941933  
Viale Gramsci - Sambuca di Sicilia

**Centro Revisione AUTO**

di Ciccio Giorgio

**SAMBUCA DI SICILIA**  
tel. 0925 941837 - Cell. 338 2782613

**SUPERMERCATO** | **ASSOCIATO SISA**

**EUROMERCATI**  
• MACELLERIA E SALUMERIA •

C.da Casabianca - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941146 - 942374



## Anagrafe: Gennaio - Febbraio

a cura dell'Ufficio Anagrafe

**Gennaio 2014**

### MATRIMONI:

Burgio Calogero e Barbera Grazia Maria il 20/01/2014, Maurici Giuseppe il 23.01.2014.

### NASCITE:

Ferraro Nino 03.01.2014 Palermo, Di Giovanna Calogero 05.01.2014 Sciacca, Pomalius Yonut Angelo 14.01.2014 Sciacca, Valentini Carla 18.01.2014.

### DECEDUTI:

Pullara Filippo Giuseppe 01.01.2014, Scaturro Audenzia 07.01.2014, Sagona Vincenza 13.01.2014, Vaccaro Maria Audenzia 15.01.2014.

**Febbraio 2014**

### NASCITE:

Burgio Luigi 04/02/2014, Grisafi Gabriel 20/02/2014, Ruggia Ilary Nicole 27/02/2014.

### DECEDUTI:

Montalbano Caterina 09/02/2014, Lo Cicero Giuseppe 14/02/2014, Gagliano Vito 18/02/2014, Vinci Giovanni 21/02/2014.

## Se ne sono andati...

### ENZA MARSALA

Enza, eri una persona semplice, umile, affettuosa con le persone che ti conoscevano e con quelle che solamente t'incontravano. Per noi che ti abbiamo conosciuta, sedersi e scrivere un pensiero per te è molto difficile. Solo qualche settimana fa all'incontro per la fraternità eravamo insieme e tu eri raggiante, perché l'Associazione di Santa Rita era finalmente una Confraternita come tu avevi tanto desiderato. Tu hai voluto fortemente questa Confraternita, tu con il tuo instancabile Amore ed entusiasmo che riusciva a coinvolgere tutti, spesso ci richiama come una madre, con un instancabile amore ci invitavi a partecipare agli incontri, a pregare insieme, ma forse nessuno di noi capiva il tuo amore per Cristo, per i Santi e in particolare per Santa Rita. Cara Enza, il tuo sorriso era straordinario, amorevole, il tuo entusiasmo era inimitabile. Noi ti abbiamo persa in maniera brusca, da non riuscire a credere che siamo qua tutti per te, in questo Santuario che tu amavi tanto e il luogo dove ti incontravamo sempre, perché tu c'eri sempre, cara Enza. Per te, incontrare Cristo non era un incontro come tanti, era un incontro d'amore, infatti Cristo ti ha voluta presto con Sé. Tu ci lasci tanti doni cara Enza: l'Amore per la vita, l'entusiasmo che ti caratterizzava, il sorriso che risplendeva in te, ma ci insegni anche che la vita è un soffio. Quante volte abbiamo letto nel salmo 38: "Sì, è solo un soffio ogni uomo che vive". Proprio tu, Enza, ancora oggi, come una madre ci inviti e ci insegni ad amare la vita, a sorridere alla vita e a dire sì alla vita. Cara Enza, ci lasci anche un grande compito: continuare la tua opera: la Confraternita di Santa Rita che noi tutte insieme porteremo avanti, anche se non sarà semplice riempire il vuoto che tu lasci dentro di noi, cancellare tanti ricordi, ma Cara Enza tutte le volte che noi saremo insieme tu sarai con noi. CIAO ENZA.

Antonella Di Giovanna



**IL CERCHIO**  
ABITI DA SPOSA  
CERIMONIA UOMO - DONNA  
Via F. Crispi - Sambuca di Sicilia  
Tel. 0925 941534

**ZABUT DIFFUTION**  
ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA - BAMBINO  
**MAX JOE**  
Via A. Gramsci  
Sambuca di Sicilia  
Tel. 0925 943207



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI  
**Immacolata Concezione**

di  
Michelangelo Campo

**SERVIZIO  
AMBULANZA  
24H/24H**

Viale A. Gramsci - Sambuca di Sicilia - AG  
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - Cell. 380 6843258

**CASA MONTALBANO**  
C.da Castellazzo, S.S. 188 km 89  
tel. 0925 1955630 - fax 0925 1956630  
92017 SAMBUCA DI SICILIA - AG  
www.casamontalbano.it

**I Viaggi dell'Emiro**  
Viaggi e Turismo  
di Irene Piazza  
Via Roma, 2 - Cell. 334 3514969  
Tel. 0925 941096 - Fax 0925 943042  
SAMBUCA DI SICILIA

**G & G**  
B. Giovenco A. Giglio  
Lavori in ferro: Aratri - Tiller  
Ringhiere e Cancelli  
Infissi in Alluminio  
Specializzato in  
**FORNI A LEGNA**  
C.da Casabianca  
Tel. 0925 943841  
SAMBUCA DI SICILIA

**CANNATA MOTORI**  
Via Figuli, 20 - Tel. 0925 941583  
Cellulare 360 398070  
SAMBUCA DI SICILIA

**TRINACRIA**  
(di Guasto & Sciamè) S.n.c.  
**SERVIZIO AMBULANZA 24H  
CROCE BIANCA 24H**  
Lavoro Cimiteriali  
Articoli Funerari  
F. Guasto: Tel. 0925 942527 - 333 4076829  
S. Sciamè: Tel. 0925 943545 - 333 7290869 - 338 4724801  
Fax 0925 941413 - 3207252953  
Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - e-mail: oftrinacria@tiscali.it

**Supermercato STOP & SHOP**  
di Marco Felice Cicio & C.  
Alimentari - Macelleria  
Salumeria - Ortofrutta  
**SERVIZIO A DOMICILIO**  
VIA FRANCESCO CRISPI  
Tel./Fax 0925 941404  
SAMBUCA DI SICILIA

**AGRISUD**  
di  
Armato C. & Cacioppo M.  
Commercializzazione Cereali  
prodotti per l'agricoltura e  
la zootecnia  
Impianti d'irrigazione  
C.da Porcaria (Zona Industriale)  
SAMBUCA DI SICILIA  
Tel./Fax 0925 943120

**FRANCESCO GULOTTA**  
LAVORI FERRO E ALLUMINIO  
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI  
FORNI A LEGNA  
C.da Casabianca - Tel/Fax 0925943252  
SAMBUCA DI SICILIA  
Cell. 339 8357364



Il portale per la promozione  
dei Bed & Breakfast in Sicilia  
www.arebbasicilia.it  
info@arebbasicilia.it



## Pippo Vaccaro dipinge Papa Francesco



Due Opere del nostro concittadino sambucense Pippo Vaccaro, raffiguranti Sua Santità Papa Francesco, entrano a far parte della collezione artistica vaticana. La consegna delle opere è avvenuta il 12 febbraio a Roma durante l'udienza generale che si è tenuta in Piazza San Pietro, Città del Vaticano. L'artista sambucense è stato accompagnato dall'Arciprete Don Lillo Di Salvo e dal Sindaco di Sambuca Leo Ciaccio. La manifestazione doveva svolgersi nell'Aula Nervi, ma la bella giornata e il grande afflusso di fedeli ha fatto sì che si svolgesse all'aperto nella Piazza antistante la Basilica di San Pietro. Vista l'occasione, la

delegazione sambucense ha avuto il privilegio di assistere all'Udienza del Santo Padre dal settore Speciale posto accanto all'altare di Papa Francesco. "Grande l'emozione di poter vedere Sua Santità così da vicino, sentirlo parlare e scherzare amabilmente con la Piazza gremita da migliaia di fedeli venuti da tutto il mondo che inneggiavano al Santo Padre, e sentire le sue parole e la sua omelia così semplice ma così piena d'amore e di profondi significati", dice Pippo Vaccaro e continua: "La spiritualità e la gioia di quel momento erano così grandi e dominanti per tutti che personaggi famosi come Louis Hamilton, campione di formula 1, ed il tennista Novak Djokovic e altri personaggi che si trovavano con noi nel settore speciale ad assistere all'Udienza, sono passati inosservati; la giovialità dell'espressione piena di positività che infondeva Papa Francesco erano così grandi da annullare tutto il materialismo più o meno grande che poteva albergare in ognuno di noi. È stata un'esperienza unica, che ti tocca nel profondo dell'animo, paragonabile solo a un'altra esperienza della mia vita, l'incontro tanti anni orsono con Madre Teresa di Calcutta a Parigi". Prossimamente tra maggio e giugno, l'artista sambucense Pippo Vaccaro riceverà un'onorificenza da parte della Chiesa Siciliana a Roma per aver dipinto la prima tela di Don Pino Puglisi Beato che si trova nella Chiesa di Santa Maria dell'Odigitria a Roma in via del Tritone a pochi passi dal Quirinale. Per l'occasione sarà presente il Cardinale Romeo. Intanto Pippo Vaccaro spera di poter ultimare delle opere a cui sta lavorando riguardanti sempre Sua Santità Papa Francesco così da poterle esporre sia a maggio in concomitanza con i festeggiamenti della Patrona Maria SS. dell'Udienza sia a Roma per l'occasione.

(segue da pag. 6)

### Bilancio dei primi mesi

## Intervista all'ass. Giuseppe Oddo

ritorio nazionale per visitare le "bellezze" storiche, pittoriche, archeologiche, paesaggistiche presenti nei due territori, ha avuto l'approvazione del nostro Sindaco e quello di Castelvetro che con i loro interventi hanno ufficializzato questa ipotesi di "GEMELLAGGIO CULTURALE".

**Qualora tu lo volessi, hai anche la possibilità di toglierti qualche "sassolino" dalla scarpa.**

Non ho sassolini nelle mie scarpe. A dire il vero quella di entrare a far parte della politica Sambucense in maniera attiva, con il ruolo di assessore non era la mia aspirazione e non era nei miei programmi, ma quando vedi il tuo paese, che pur con tutte le sue potenzialità sia in termini strutturali che di risorse umane e professionali, non riesce a produrre e ad esprimersi culturalmente, allora è doveroso mettersi in gioco per contribuire alla crescita del proprio paese, per tutti i cittadini e per il futuro dei tuoi figli e delle giovani generazioni.

**Ci complimentiamo per il grande entusiasmo con il quale hai affrontato ogni tematica, ci auguriamo per il bene del nostro paese che l'insieme di queste azioni, sicuramente positive, possa risolvere una situazione di declino economico, sociale e a volte morale di questa nostra comunità. Ognuno di questi aspetti quali formazione scolastica, umanistica e tecnica, ricerca in tutti i settori, valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico del passato, servizi sociali, miglioramento di tutti i settori produttivi di beni e servizi, riattivazione di quelli abbandonati, in sinergia tra loro potranno dare un nuovo input, una nuova partenza! Buon proseguimento e buon lavoro!**

## Un centenario riconoscente

Il signor Pasquale Sciara di Santa Margherita, il 19 gennaio scorso, ha compiuto cento anni e per festeggiare l'evento, oltre ai familiari e agli amici cari, ha voluto accanto a sé i dottori Giuseppe Di Prima e Michele Scarpulla che lo hanno curato presso il reparto di chirurgia dell'Ospedale Giovanni Paolo II di Sciacca. Auguri al centenario e ai medici che gli hanno consentito di raggiungere l'ambito traguardo.



### La storia scritta sulle rocce

## Ammoniti in Contrada Tardara

Nella foto: ammoniti con diametro di circa 50 cm, fotografate da Davide Di Prima in contrada Tardara. Si tratta di molluschi Cefalopodi dell'ordine Ammonoidea estintisi improvvisamente verso la fine del Mesozoico (Era geologica compresa tra Paleozoico e Cenozoico all'incirca tra 250 e 65 milioni di anni fa).

Le loro dimensioni variano da meno di 1 cm a circa 2 metri di diametro. La conchiglia calcarea ha la forma di una spirale con spire involute ed



evolute. Il guscio è diviso da setti in diverse camere, l'ultima delle quali era abitata dall'animale; le altre erano riempite, in parte di gas. Le ammoniti sono importanti per la datazione delle rocce.

